



# L'Informatore Marittimo



MENSILE INDIPENDENTE A DIFFUSIONE NAZIONALE DI INFORMAZIONI DEI TRASPORTI MARITTIMI



**Alis, il Governo riconosce i lavoratori di trasporto e logistica come categorie prioritarie**  
pag. 2



**Fedespediti: i porti italiani hanno retto alla crisi pandemica**

Pag. 3



**Messina, incentivi per lo sviluppo di nuove tecnologie verso flotte sempre più sostenibili**  
Pag. 5



**Mario Mattioli: riforme per il comparto marittimo Portuale**

Pag. 6



**Serve una politica adeguata per il trasporto marittimo di linea globale**

pag. 7

## FORUM ASSOCOSTIERI E ASSARMATORI SUL RUOLO DEL GNL NEL COMPARTO MARITTIMO

Roma, Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è al momento – e probabilmente lo sarà ancora per un certo tempo – l'unico combustibile immediatamente applicabile su ampia scala, a basso impatto ambientale e utile nella transizione verso l'abbattimento delle emissioni di CO2 per la propulsione marina. Questo è il dato rilevante emerso dal Forum organizzato il 19 maggio scorso, da Assocostieri e Assarmatori su "Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo" che fa da apripista agli appuntamenti di avvicinamento alla prossima edizione di Conferenza GNL. La videoconferenza è stata aperta dai saluti introduttivi di Marika Venturi, Presidente Assocostieri e Stefano Messina, Presidente Assarmatori. Il Presidente di Assocostieri ha messo in risalto come la necessità di procedere rapidamente sulla strada della transizione energetica renda di primaria importanza una conduzione efficace ed efficiente dei procedimenti di VIA, che permetteranno la realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati ed il raggiungimento di una piena competitività con il resto d'Europa. A sua volta, il Presidente di Assarmatori ha voluto porre l'accento sulla necessità che gli sforzi per garantire l'indispensabile transizione energetica rafforzino la strategicità del trasporto marittimo nel quadro di un sistema logistico sempre più integrato, anche verticalmente. Il Presidente della Commissione Massimiliano Atelli, Ministero della transizione ecologica ha chiuso gli interventi introduttivi affermando che la Commissione, in termini generali, sta lavorando per cercare una fattiva collaborazione con tutti i vari proponenti, beninteso nel reciproco rispetto dei ruoli. Seppure con un numero ridotto dei Commissari, da 52 a 40, si sta procedendo ad una valutazione media di un dossier al giorno. Su 344 dossier già esaminati, soltanto 10 sono stati respinti. Si è proseguito, poi, con la tavola rotonda, moderata dal Direttore di Ship2Shore, Angelo Scorza, che ha ospitato un confronto tra importanti imprese del mondo armatoriale e della logistica energetica (Caronte, GNV, Italia Marittima, MSC Cruises, Edison, GNL Italia, Olbia LNG, OLT Offshore LNG Toscana) cui si sono aggiunti i contributi di Giovanni Annunziata, Responsabile



dell'area demanio di Salerno, in rappresentanza dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale; del Comandante della Capitaneria di Porto di La Spezia, Giovanni Stella; di Dario Soria, Direttore Generale di Assocostieri e di Pasquale Russo, Segretario Generale di Confrtrasporto. Annunziata ha evidenziato la grande attenzione riposta dall'Autorità nei confronti dei combustibili alternativi e del GNL, il cui sviluppo dovrà avvenire in stretto coordinamento con gli enti territoriali. Il Comandante Stella ha ricordato che, dallo scorso ottobre, il Porto di La Spezia è già molto attivo sul GNL, sono state già portate a termine diverse operazioni di rifornimento ship to ship. Stella ha voluto, poi, rilevare come sia necessario rassicurare la popolazione

locale sulla sicurezza del GNL. Soria ha sottolineato invece l'importanza che i policy maker non imprimano una brusca frenata al sentiero intrapreso verso i combustibili alternativi della DAFI, con particolare riferimento al GNL, ad oggi unico combustibile alternativo disponibile qui ed ora in sostituzione dell'olio combustibile e del gasolio marino. Il Segretario Generale di Confrtrasporto, Pasquale Russo, ha sollevato invece tre temi di grande interesse per le imprese del settore: la necessità di chiarire gli scenari e le priorità di investimento fra il GNL e gli altri combustibili alternativi; l'esigenza di snellire gli iter autorizzativi necessari alla realizzazione degli insediamenti costieri necessari alla filiera del GNL; il bisogno di

contemperare la sostenibilità ambientale con quella economica. Sono necessari degli incentivi economici senza i quali rischiano di venire meno le condizioni di mercato. In generale, tutti i partecipanti hanno concordato nel ritenere che gli altri combustibili alternativi quali il metano, l'idrogeno e l'ammoniaca, hanno bisogno ancora di lunghi anni di sperimentazione per uscire dalla fase dei prototipi e arrivare alla definizione di standard consolidati e di brevetti idonei alla produzione industriale di massa di motori marini. Il GNL, tuttavia, per essere adottato su larga scala necessita ancora di interventi infrastrutturali e di sistema di ampia portata. Nel comparto traghetti, per esempio, va ripensata l'articolazione dei depositi, che vanno realizzati non distanti dai porti ma al di fuori delle aree abitate ed è necessario che gli interventi siano coordinati e la loro realizzazione vada avanti in modo simultaneo. Al tempo stesso c'è bisogno di una vasta campagna di refitting delle navi che ora utilizzano le vecchie tipologie di carburanti o la costruzione di nuove unità a GNL. Operazione che può collegarsi agli investimenti per il rinnovo delle flotte previsti nel fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di recente approvato dal Governo

Gaia Scotto Pagliara

## L'AMMIRAGLIO EDUARDO SERRA LASCIA IL COMANDO DELLA MARINA MILITARE PER RAGGIUNTI LIMITI D'ETÀ

Napoli, il 19 maggio scorso, presso la sede del Comando Logistico a Napoli ha avuto luogo la cerimonia di commiato dell'ammiraglio di squadra Eduardo Serra, che ha lasciato la guida – mantenuta con straordinaria dedizione per circa 4 anni – dell'Alto Comando della Marina Militare ed il servizio attivo, per raggiunti limiti d'età. La designazione del nuovo Titolare del Comando è in corso di formalizzazione. "Ringrazio l'ammiraglio Serra per il duro lavoro svolto, l'impegno e la passione con cui ha guidato il Comando Logistico che rappresenta uno dei tre pilastri fondamentali su cui si poggia l'organizzazione della Marina Militare". Così si è espresso il Capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone, durante il suo intervento nel quale ha voluto sottolineare oltre alle



straordinarie doti di leader dell'Amm. Serra la pregevole opera svolta dagli uomini e donne, militari e civili, che hanno operato alle sue dipendenze. Dunque

buon lavoro e buon vento, lungo la rotta tracciata dall'ammiraglio Serra, al Comando Logistico del nuovo corso.

Vincenzo Bustelli

## ALIS, IL GOVERNO RICONOSCE I LAVORATORI DI TRASPORTO E LOGISTICA COME CATEGORIE PRIORITARIE

**R**oma, "ALIS aveva chiesto al Governo Draghi di riconoscere gli operatori del trasporto e della logistica tra le categorie prioritarie della campagna di vaccinazione, considerato il ruolo essenziale svolto da tale settore fin dall'inizio dell'emergenza garantendo la regolare continuità degli approvvigionamenti nell'intero Paese. Siamo quindi soddisfatti che il nuovo documento tecnico-operativo per le vaccinazioni anti-Covid pubblicato dall'INAIL abbia accolto il nostro appello".

Il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina commenta così il nuovo documento elaborato dall'Inail insieme ai Ministeri del Lavoro e della Salute, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla struttura di supporto alle attività del commissario straordinario per l'emergenza, che fornisce criteri di tipo quantitativo e qualitativo per definire le priorità della somministrazione nei luoghi di lavoro.

"Il nuovo documento suddivide i settori di attività in tre macro-gruppi, per tutelare in via prioritaria i lavoratori a maggior rischio di contagio - aggiunge Marcello Di Caterina - ed attribuisce la classe di priorità 1 agli oltre 600mila che operano nel trasporto terrestre, marittimo e aereo, cioè la stessa classe in cui sono giustamente state inserite anche alcune categorie



già sottoposte alla campagna di vaccinazione, come gli operatori sanitari o le forze dell'ordine".

"Ringraziamo l'intero Governo per lo stato di avanzamento della campagna vaccinale e per aver colto un'esigenza importante per tanti lavoratori che operano incessantemente nei trasporti, ma anche nella grande distribuzione, nei supermercati e nel commercio al dettaglio. Condividiamo inoltre le parole espresse dal Ministro Orlando - conclude il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS - che ha sottolineato come tali lavoratori abbiano contribuito in questi mesi di emergenza sanitaria a non far fermare il Paese nei settori essenziali".

**Gaia Scotto Pagliara**

## RODOLFO GIAMPIERI AL TIMONE DI ASSOPORTI



**R**oma, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di Assoport. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'AdSP del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, "Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione

per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento." Dal canto suo, il neoeletto Presidente di Assoport ha sottolineato come sia "un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato Assoport in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti Adsp e della struttura di Assoport".

**Fernando Alessandro Cerri**

### L'INFORMATORE MARITTIMO

MENSILE INDIPENDENTE MARITTIMO DEL MEZZOGIORNO

Catello SCOTTO PAGLIARA  
Direttore Responsabile

**Redazione**  
Alessandro CERRI  
Mario ESPOSITO  
Vincenzo BUSTELLI

**Direzione**  
Piazzale Immacolatella Nuova, 5  
80133 Napoli int. Porto  
Tel/fax: 0815519187  
E mail. Napoli13@katamail.com

**Amm. e Pubblicità**  
Via Caravaggio, 4-80011 Acerra (NA)  
Tel/fax: tel. 08118067681  
E mail. edizionigaiaxl@gmail.com

**Registrato**  
Tribunale di Napoli N. 3451 del 26/09/1985  
Registro Nazionale della Stampa N. 9612

**Spedizione**  
Abbonamento Postale 45% art. 2  
comma 20/B legge 662/96  
Filiale di Napoli

**Composizione e Stampa**  
Alfa Grafica srl - San Sebastiano al Vesuvio (NA)

## RINNOVO GREEN DELLA FLOTTA, ASSARMATORI INCONTRA LA VICE MINISTRA BELLANOVA

**R**oma, Il rilancio del trasporto marittimo e i progetti per rinnovare e rendere più efficiente il sistema portuale italiano sono stati al centro dell'incontro che il Presidente di Assarmatori Stefano Messina ha avuto oggi al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la Vice Ministra Teresa Bellanova che ha recentemente ricevuto dal Ministro Enrico Giovannini, tra le altre, le deleghe sullo sviluppo dell'intermodalità, l'accessibilità ai porti e lo sviluppo delle zone economiche speciali (ZES), ivi compresi i retroporti. In particolare Assarmatori ha sottolineato l'importanza che gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, siano tutti indirizzati verso gli obiettivi di un'efficace transizione energetica, un rinnovo green delle flotte e un adeguato sistema di infrastrutture di approvvigionamento "Il PNRR può essere il trampolino di lancio per lasciarsi alle spalle la crisi causata dalla pandemia", ha detto Messina. "Questi investimenti rappresentano quel Pia-



no Marshall che abbiamo invocato da tempo per modernizzare e rilanciare il trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e quindi l'occupazione". Un altro tema affrontato con la Vice Ministra è stato quello della situazione della rete infrastrutturale della Liguria, diventata oramai insostenibile per le perdite subite dalle imprese e dalla

società civile (danni stimati ad oltre un miliardo di euro), a seguito della gestione dei necessari lavori sulla rete autostradale della Regione. Al riguardo, il Presidente Messina ha chiesto che a questo problema, destinato ad impattare anche sulla competitività dei porti e dei trasporti, venga riconosciuto il massimo livello di priorità ed emergenza per trovare soluzioni operative ed economiche immediate.

## ICS INVITA I LEADER MONDIALI A SOSTENERE GLI OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE DELLO SHIPPING GLOBALE

**R**oma, con il vertice ospitato dagli Stati Uniti visto come un precursore vitale della COP26 e del Comitato per la protezione dell'ambiente marino (MEPC) dell'IMO, le associazioni dello shipping mondiale vogliono il sostegno dei leader politici all'ambizioso progetto dello shipping di eliminare il 2% di tutte le emissioni di Co2 del settore. BIMCO, CLIA, International Chamber of Shipping, World Shipping Council, insieme ad altri gruppi industriali, hanno presentato una proposta all'IMO chiedendo di andare oltre le discussioni sugli MBM in corso da diversi anni. Queste misure, infatti saranno fondamentali per incentivare la transizione della flotta mondiale verso nuovi combustibili e tecnologie, che saranno più costosi di quelli in uso oggi. Gli MBM attribuiscono un prezzo alle emissioni di CO2 al fine di fornire un incentivo economico a un settore per ridurre le proprie emissioni, riducendo il divario di prezzo tra combustibili fossili e combustibili a zero emissioni di carbonio. I leader dello shipping ritengono che ora sia il momento per gli Stati membri dell'IMO di considerare il ruolo degli MBM in modo che le misure possano essere sviluppate e attuate per facilitare l'adozione di tecnologie a zero emissioni di CO2 e navi a zero emissioni commercialmente sostenibili. Affinché la determinazione del prezzo funzioni, devono essere valide le alternative ai combustibili fossili. Queste alternative non esistono ancora per le grandi navi transoceaniche. Lo sviluppo di tecnologie alternative sarebbe consentito da una massiccia accelerazione della R&S coordinata dall'IMO - finanziata dall'industria - in modo che le navi oceaniche possano passare a nuovi combustibili. A tal fine gli Stati membri e l'industria hanno già avanzato una proposta matura per creare un fondo di 5 miliardi di dollari per la ricerca e lo sviluppo necessari per identificare le tecnologie per decarbonizzare il settore. Anche i leader del settore hanno ribadito tale richiesta affinché le nazioni sostengano



questa proposta di ricerca e sviluppo presso l'IMO. La crescente necessità di prendere in considerazione gli MBM a livello globale, insieme all'accelerazione della ricerca e dello sviluppo, è troppo urgente per essere ignorata. Gli organismi del settore hanno puntualizzato nella loro proposta alle Nazioni Unite che: "La capacità di prendere in considerazione diverse misure alternative sarà fondamentale se [vogliamo] andare avanti con l'urgenza che la sfida della decarbonizzazione dello shipping richiede, data l'urgente necessità di compiere progressi nei nostri ambiziosi progetti". In linea con la strate-

gia dello shipping per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione già stabilito dai governi, l'industria sta incoraggiando le più grandi economie del mondo ad espandersi e ad accelerare gli sforzi di ricerca applicata e sviluppo. Poiché gli MBM possono impiegare diversi anni per svilupparsi ed entrare in vigore, la loro attuazione e il loro impatto incentivante potranno coincidere con la più ampia introduzione di tecnologie a zero emissioni di carbonio solo se misure come la proposta del fondo di R&S finanziato dall'industria saranno approvate. Lo shipping chiede che qualsiasi MBM

venga applicato in modo giusto ed equo. Infatti, sono state sollevate preoccupazioni su schemi unilaterali di tariffazione del carbonio, come la proposta di espansione degli ETS dell'UE, vista da alcuni osservatori come una soluzione che distorce il mercato creando un problema globale. Gli organi del settore hanno aggiunto: "MBM giusti ed equi sono un'opzione politica praticabile per la transizione ai nuovi combustibili e alle tecnologie necessari per eliminare gradualmente le emissioni di GHG nel settore. Ci uniamo ai colleghi del settore per esortare le Nazioni Unite e i governi nazionali a dare la priorità alla discussione sugli MBM per assicurarci che lo shipping rimanga sulla buona strada per raggiungere i vitali obiettivi di decarbonizzazione". "La decarbonizzazione del trasporto marittimo internazionale dipenderà dalle parti interessate al di fuori del settore che sviluppano tecnologie e rendono disponibili sul mercato combustibili a zero emissioni di carbonio mentre il settore marittimo avrà bisogno delle tecnologie per utilizzarli. L'urgenza della sfida richiede leadership e un approccio adeguatamente coordinato per catalizzare e incentivare la transizione verso un settore a zero emissioni".

**Alessandro Fernando Cerri**

### Messina, incentivi per lo sviluppo di nuove tecnologie verso flotte sempre più sostenibili

**R**oma, un trasporto marittimo sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente e delle comunità non può più essere considerato onere esclusivo degli operatori privati; per limitare nei tempi più stretti possibili gli impatti sui cambiamenti climatici non c'è altra strada che un uso intelligente degli incentivi pubblici per l'adeguamento delle flotte marittime. Questo è il messaggio



principale che il Presidente di Assaratori (aderente a Conftrasporto-Confcommercio) Stefano Messina ha trasmesso ai parlamentari europei, nel corso dell'audizione pubblica presso la Committee on Transport and Tourism del Parlamento Europeo. Messina, che nel panel di esperti consultati per ogni settore del trasporto ha rappresentato il mondo dello shipping, ha spiegato che la politica degli incentivi deve essere coerente con gli investimen-

ti in ricerca e sviluppo di soluzioni tecniche e uso di combustibili alternativi. "La strada da percorrere è ancora lunga", ha detto Messina, "e la ricerca dovrà fare ancora molti passi in avanti prima che metanolo, ammoniaca, bio-carburanti, idrogeno e celle a combustibile diventino soluzioni efficacemente applicabili su larga scala, con l'affidabilità e la sicurezza che il trasporto marittimo di passeggeri e merci richiede. Servono quindi competenze ma anche risorse finanziarie importanti, che devono essere adeguatamente sostenute sia dal settore privato sia dai Governi e dall'Unione Europea". "In attesa delle soluzioni definitive, però", ha concluso Messina, "bisogna accompagnare fin da subito la transizione con i carburanti e le tecnologie esistenti: con particolare attenzione al GNL (il Gas Naturale Liquefatto) nonché al Cold Ironing (l'elettrificazione delle banchine portuali) che possono essere soluzioni a portata di mano, a patto che anche qui gli investimenti privati per l'adeguamento delle navi vengano affiancati da una lungimirante politica di incentivi pubblici e investimenti".



*Renato Mazzamauro & C. s.r.l.*

**TRASPORTI E SPEDIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI  
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE**

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:  
80142 NAPOLI - VIA A. VESPUCCI, 9/20  
TEL. +39 81 266577 - 266620 - 262649 - 262850 - FAX 081 283309

SEDE OPERATIVA E DEP.  
84121 SALERNO - VIA BENEDETTO CROCE, 70  
Tel. +39 89 7455011 - Fax +39 89 7450006  
74023 GROTTAGLIE (TA) - VIA GALILEO FERRARIS, 118  
Tel. +39 99 5665160 - Fax +39 99 5624288

Internet: [www.mazzamauro.com](http://www.mazzamauro.com) - e-mail: [info@mazzamauro.com](mailto:info@mazzamauro.com)